

ARTNEWS

NEWS MARKET REVIEWS RETROSPECTIVE ARTISTS THE TOP 200 COLLECTORS SUBSCRIBE

<http://www.artnews.com/2017/05/08/a-disastrous-damien-hirst-show-in-venice/>

"Damien Hirst: Tesori dal relitto dell'Incredibile"

La doppia esposizione di Damien Hirst a Venezia è senza dubbio una delle peggiori mostre d'arte contemporanea degli ultimi dieci anni. E' privo d'idee, esteticamente blando, suscita curiosità e, bisogna ammetterlo, è una sorta di traguardo per uno spettacolo nato da un lavoro che ha impiegato dieci anni di tempo e milioni di dollari inediti per creare. Questo avrebbe dovuto essere un trionfo. Hirst ama una grande occasione, e la prospettiva di conquistare gli spazio del collezionista François Pinault nella Repubblica Serenissima, il Palazzo Grassi e la Punta della Dogana. Sembrerebbe un'occasione unica da non perdere. Non vedevo l'ora di assistere a uno stravagante episodio di nichilismo di Hirst, scommettendo che l'artista avrebbe potuto almeno consegnare qualcosa di così pessimo che sarebbe stato deliziosamente buono. Invece, Hirst ha prodotto un cattivo e deprimente spettacolo.

Come avrete forse sentito (e come ha spiegato Janelle Zara in queste pagine di una rivista più caritatevole), dietro la mostra c'è una storia molto coinvolgente: uno schiavo liberato del I secolo, Cif Amotan II, ha accumulato una fortuna, costruito un' incredibile collezione di arte e manufatti, e poi perso tutto quando la nave che lo trasportava, con il nome greco Apistos, o Incredibile, da cui il nome della mostra: "Tre". Alcune opere in mostra, afferma Hirst, sono state dragate dal profondo, e sono ornate con incrostazioni e la crescita dei coralli per dimostrarlo. Altre copie esposte sono ingrandimenti o rappresentazioni di opere che sono state in qualche modo danneggiate.

Ammetto che avrei amato essere stato presente come Hirst ha rovinato la storia per queste opere, probabilmente leggendo alcuni libri sulla mitologia e la religione, e con una grande squadra di assistenti e costruttori disponibili a realizzare i suoi sogni. [...]. un gigantesco calendario in stile azteco, un mazzo di teschi unicorno in bronzo, argento e oro, Topolino ricoperto di corallo, conchiglie lucide di diverse dimensioni, [...]